

Anche a voi la parola murice scatena reminiscenze scolastiche, di quando la maestra vi raccontava che i **Fenici** estraevano la **porpora** dal murice per tingere le **stoffe reali**? Ebbene, stava parlando proprio di lui, il rinomato mollusco dalle cui **secrezioni** i popoli antichi ricavano la preziosissima sostanza di colore **viola-rossastro**. Triste destino, il suo, essere noto solo per le proprie secrezioni. Eppure **l'evoluzione** ha fornito a questo animaletto apparentemente inerte e dalla vita poco interessante, alcune doti assai curiose. Come tutti i **gasteropodi**, la sua casa è una **conchiglia** a forma di **spirale** in cui è in grado di rinchiusersi **ermeticamente**, sbarrando l'apertura con una struttura rigida a forma di disco, chiamata "**opercolo**". Il murice spinoso è un insomma una vera e propria **lumaca corazzata**. E se in difesa è fortissimo, come attaccante non è da meno: **carnivoro** e ghiotto di molluschi bivalvi, quando la fame chiama è capace di emettere una **sostanza acida** con cui perfora le conchiglie, per poi risucchiare l'animale ospite. La prossima volta che pensate ad un **predatore marino**, ricordatevi di lui!